

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 31 **del mese di** Maggio
dell' anno 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Freda Sabrina	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Lusenti Carlo	Assessore
8) Marzocchi Teresa	Assessore
9) Melucci Maurizio	Assessore
10) Mezzetti Massimo	Assessore
11) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
12) Peri Alfredo	Assessore
13) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: REG. (CE) 1698/2005 E PSR 2007-2013. INDIVIDUAZIONE DELLE VIOLAZIONI DI IMPEGNI E DEI LIVELLI DI GRAVITA', ENTITA' E DURATA DI CUI AL REG. (CE) 1975/2006 ED AL DM MIPAAF 30125/2009 PER LA MISURA 216 - AZIONI 1 E 2 ED INDICAZIONI OPERATIVE RIFERITE ALL'AZIONE 1

Cod.documento GPG/2010/791

Num. Reg. Proposta: GPG/2010/791

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio europeo sul finanziamento della politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche;
- il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione europea sulle modalità di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità e successive modifiche;
- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione Europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR e successive modifiche;
- il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio europeo che modifica i Regolamenti (CE) n. 1290/2005, n. 247/2006, n. 378/2007 e abroga il Regolamento (CE) n. 1782/2003;
- il Regolamento (CE) n. 1122/2009 che reca le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la

modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo;

- il D.M. MIPAAF n. 30125 del 22 dicembre 2009 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007-2013 (di seguito per brevità indicato come PSR) attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005, nella formulazione allegata alla propria deliberazione n. 2282 del 28 dicembre 2009 ed approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2009) 10344 del 17 dicembre 2009;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 168 dell'11 febbraio 2008 con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell'Asse 2 del PSR, che definisce nel dettaglio le procedure d'accesso ai finanziamenti, le modalità di gestione ed i tempi di attivazione delle procedure di selezione delle domande - comprensivo dei Programmi Operativi delle Misure 211, 212, 214 (esclusa l'Azione 7), 216 (Azione 3) e 221;
- n. 363 del 17 marzo 2008 concernente tra l'altro l'attribuzione delle zonizzazioni, la definizione del meccanismo di selezione Misure/Azioni, la quantificazione di riserve finanziarie per la Misura 214, l'approvazione delle schede tecniche attuative delle Misure 214 e 216, ed altre disposizioni di integrazioni e modifica alla predetta deliberazione n. 168/2008;
- n. 1006 del 30 giugno 2008 con la quale sono state individuate per i Programmi operativi approvati con la citata deliberazione n. 168/2008, le violazioni di impegni ed i livelli di gravità, entità e durata di cui al Reg. (CE) 1975/2006 e al D.M. MIPAAF n. 1205/2008, ora abrogato dal citato D.M. MIPAAF n. 30125/2009;
- n. 331 dell'8 febbraio 2010 con la quale è stato approvato il Programma Operativo per la Misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi" - Azione 1 "Accesso al pubblico e gestione faunistica" e Azione 2 "Conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica" e le relative schede tecniche attuative;

Rilevato che il predetto D.M. MIPAAF n. 30125/2009, all'art. 23 stabilisce che le Regioni ovvero le Autorità di gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale, sentito l'Organismo Pagatore competente, qualora non abbiano provveduto al momento dell'emanazione delle specifiche disposizioni attuative delle misure del PSR:

- alla individuazione delle fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure e agli impegni pertinenti di condizionalità;
- alla definizione dei livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
- alla individuazione di requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
- alla determinazione di ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni commesse deliberatamente;
- alla individuazione dei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e dalle relative disposizioni attuative che comportano l'esclusione o la revoca dal sostegno dell'operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati;

debbano assumere appositi distinti provvedimenti;

Atteso che la predetta deliberazione n. 331/2010 rinviava a successivo atto la definizione del quadro delle violazioni di impegni ed i livelli di gravità, entità e durata di cui al Regolamento (CE) 1975/2006 e al DM MIPAAF 30125/2009 relativamente all'Azione 1 "Accesso al pubblico e gestione faunistica" ed all'Azione 2 "Conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica" della Misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi";

Ritenuto, pertanto, di provvedere in merito;

Considerato:

- che la scheda tecnica attuativa dell'Azione 1 della Misura 216, di cui alla già citata deliberazione n. 331/2010, prevede che l'accesso al pubblico, per le strutture finalizzate a tale funzione, sia disciplinato in relazione a: periodo consentito/periodo di divieto,

frequenza degli accessi, numero massimo di persone per accesso, orari e modalità di esecuzione della visita;

- che, tuttavia, nel corso di incontri tecnici con le Amministrazioni provinciali e con l'Organismo Pagatore regionale AGREA è emersa la necessità, al fine di una corretta esecuzione dell'attività di controllo, di specificare che tale regolamentazione debba essere inserita nella relazione tecnica al progetto, da allegare alla domanda di aiuto da parte dei beneficiari;

Ritenuto, pertanto, opportuno prevedere che tale indicazione sia inserita nei bandi territoriali;

Sentita l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

a voti umani e palesi

D E L I B E R A

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare - in attuazione del D.M. MIPAAF n. 30125 del 22 dicembre 2009 - come dettagliato nell' Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quadro degli impegni che gravano sui destinatari degli aiuti, i livelli di gravità, entità e

durata di ciascuna violazione e le connesse riduzioni/esclusioni, con riferimento alla Misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi" - Azione 1 "Accesso al pubblico e gestione faunistica" e Azione 2 "Conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica" del PSR 2007-2013;

3. di dare atto che - laddove non sia stato possibile identificare alcuna pertinenza fra l'infrazione di un impegno ed i parametri di valutazione della gravità, entità e durata - si è proceduto a fissare una percentuale di riduzione abbinata al singolo impegno al fine di operare le riduzioni ed esclusioni in caso di violazione, come previsto nell'Allegato 7 del citato D.M. MIPAAF n. 30125/2009;
4. di disporre, con riferimento all'Azione 1 "Accesso al pubblico e gestione faunistica" della Misura 216 del PSR, che gli Enti territoriali competenti riportino nei rispettivi bandi territoriali che la regolamentazione dell'accesso al pubblico deve essere inserita nella relazione tecnica al progetto da allegare alla domanda di aiuto;
5. di stabilire, infine, che le disposizioni approvate con il presente atto costituiscono integrazione di quanto già previsto nella deliberazione n. 331/2010;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

- - -

ALLEGATO 1



*PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(P.S.R. 2007-2013)*

*Individuazione di infrazioni e livelli di riduzioni dei sostegni previsti per le Azioni 1 e 2 della
Misura 216 dell'Asse 2*

**Reg. (CE) del Consiglio n. 1975/2006
D.M. 30125 del 22 dicembre 2009**

INDICE

- 1** **Premessa.**
- 2** **Misura 216 – “Sostegno agli investimenti non produttivi” – Azioni 1 e 2.**
 - 2.1.** **Misura 216 – Azione 1 “Accesso al pubblico e gestione faunistica”.**
 - 2.2.** **Misura 216 – Azione 2 “Conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica”.**

1. Premessa

Il presente allegato, ai fini dell'attuazione del Regolamento (CE) n. 1975/06 della Commissione del 7 dicembre 2006, contiene le fattispecie di violazioni di impegni della Misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi" per le Azioni 1 e 2, nonché i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione e le riduzioni applicabili ai sensi dell'articolo 19 e dell'allegato 7 del D.M. 30125 del 22 dicembre 2009 recante "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*".

2. Misura 216 – "Sostegno agli investimenti non produttivi" – Azioni 1 e 2

In linea generale, per ogni singolo impegno previsto dalle Azioni 1 e 2, si è provveduto ad individuare un livello di disaggregazione del montante finanziario (es. coltura, gruppo di coltura, operazione, azione, misura) con conseguente definizione del montante riducibile in caso di violazione dell'impegno medesimo. Per le azioni 1 e 2 della Misura 216 i montanti riducibili sono:

- montante finanziario "Azione", definito quale importo finanziario complessivo erogato con la domanda di pagamento;
- montante finanziario "Sottoazione/Intervento", definito quale importo finanziario complessivo concesso all'intervento (corrispondente alla voce "Classe" nel Sistema Operativo Pratiche di Agrea) così come erogato con la domanda di pagamento;
- montante finanziario "Operazione", definito quale importo finanziario, nell'ambito dell'intervento, concesso allo specifico investimento (corrispondente alla voce "Intervento" nel Sistema Operativo Pratiche di Agrea) così come erogato con la domanda di pagamento.

In seguito, per ogni impegno è stata realizzata una griglia contenente, per ciascun indice di verifica, un triplice livello di infrazione (basso=1; medio=3; alto=5), in applicazione di quanto previsto dal D.M. sopra citato.

Laddove non è stato possibile identificare la pertinenza tra la violazione di un impegno ed i parametri di valutazione della gravità, entità e durata si è pertanto provveduto, ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 7 del sopra citato D.M. 30125/2009, ad abbinare direttamente le percentuali di riduzione alle fattispecie di violazione degli impegni, al fine di poter operare le riduzioni e le esclusioni in caso di violazione.

In linea generale, le diverse casistiche di cambio di destinazione d'uso sono individuate al momento del controllo. Tuttavia, sono predefinite nelle seguenti tabelle alcune casistiche utili alla definizione del sistema di riduzioni ed esclusioni dell'aiuto concesso e/o erogato all'operazione.

I cambi di destinazione d'uso comportano due diverse conseguenze in relazione al periodo in cui vengono rilevate le casistiche:

- qualora le casistiche siano rilevate durante il periodo di vincolo di destinazione stabilito dal Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, secondo il quale i beni oggetto di finanziamento devono restare acquisiti all'operazione per 5 anni dalla concessione del contributo, la penalità è

costituita dalla revoca del finanziamento concesso e/o erogato per l'investimento o per la domanda di aiuto;

- qualora le casistiche siano rilevate dopo il periodo stabilito dal Reg. CE 1698/2005, art. 72, ma durante il periodo ancora vigente di vincolo di destinazione stabilito ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997, per il quale i beni acquistati e le opere realizzate sono altresì soggetti a vincolo di destinazione, di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene, decorrente dal momento di acquisizione del bene, la penalità è costituita dalla riduzione del finanziamento concesso e/o erogato per la domanda di aiuto secondo le tabelle di seguito riportate.

In ogni caso, il beneficiario è tenuto al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intero progetto conformemente a quanto previsto dalle disposizioni comunitarie, dal capitolato tecnico approvato per l'operazione e dai lavori effettivamente eseguiti.

Infine, qualora si verifichi al momento del controllo che la sommatoria di tutte le riduzioni applicate è superiore al 70% dell'importo complessivo erogato con la domanda di pagamento, si procede ad una revoca del finanziamento.

2.1. Misura 216 – Azione 1 “Accesso al pubblico e gestione faunistica”.

TABELLA 2.1.A. – Determinazione del montante riducibile.

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)					
		Misura	Azione	Intervento/Sottoazione/	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura
1	Vincolo di destinazione d'uso per la parte di periodo decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene, successiva a quello stabilito dal Reg. CE 1698/2005, art. 72.		X				
2	Il beneficiario deve conservare un apposito registro nel quale vengono annotati, per ogni bene mobile oggetto di finanziamento, un codice identificativo e l'area di utilizzazione, aggiornata ad ogni spostamento.			X			
3	Sia nella fase di realizzazione degli interventi che durante la gestione degli stessi è necessario adoperare le opportune cautele ed accorgimenti al fine di non arrecare disturbo alla fauna presente, in particolare dall'avifauna nidificante.				X		
4	Rispetto degli elementi disciplinati per l'accesso al pubblico (periodo consentito/periodo di divieto; frequenza degli accessi; numero massimo di persone per accesso - se necessario -; orari; modalità di esecuzione della visita) pianificati in considerazione della necessità di salvaguardia dei cicli riproduttivi della fauna stanziale e migratoria.				X		
5	Il beneficiario si impegna ad assicurare la manutenzione di tutti gli interventi per tutto il periodo di durata dell'impegno ¹ , secondo il dettaglio delle operazioni di manutenzione definite nell'Accordo Agroambientale e nel progetto.				X		
6	In ogni caso, per il controllo della vegetazione è escluso l'utilizzo dei diserbanti sulle superfici direttamente interessate dagli interventi, ad eccezione di quelle investite a coltura, maggiorate di una fascia di rispetto estesa fino a due metri per lato.				X		

¹ Il periodo di impegno corrisponde alla durata del vincolo di destinazione d'uso stabilito dall'articolo 72 “Durata delle operazioni di investimento” del Reg. (CE) n. 1698/2005 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997.

TABELLA 2.1.B. – Misura 216 - Azione 1: indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Azione.

Codice impegno 1: Vincolo di destinazione per la parte di periodo decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene, successivo a quello stabilito dal Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 72.

Infrazione: Cambio di destinazione d'uso rilevato/verificato successivamente al periodo stabilito dal primo comma dell'articolo 72 "Durata delle operazioni di investimento" del Reg. (CE) n. 1698/2005 ed in vigenza del periodo disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità (*)	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto (5)	Importo finanziario relativo all'operazione su cui grava il cambio di destinazione d'uso inferiore o uguale al 20% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'azione.	Cambio di destinazione d'uso rilevato/verificato nel periodo di diciotto mesi antecedenti la data di scadenza del vincolo di destinazione d'uso previsto dall'art. 19 della L.R. 15/1997.
Medio 3		Importo finanziario relativo all'operazione su cui grava il cambio di destinazione d'uso inferiore al 50% e maggiore del 20% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'azione.	Cambio di destinazione d'uso rilevato/verificato nel periodo intercorrente tra il trentaseiesimo e il diciottesimo mese, antecedenti la data di scadenza del vincolo di destinazione d'uso previsto dall'art. 19 della L.R. 15/1997.
Alto 5		Importo finanziario relativo all'operazione su cui grava il cambio di destinazione d'uso maggiore o uguale al 50% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'azione.	Cambio di destinazione d'uso rilevato/verificato nel periodo antecedente il trentaseiesimo mese, calcolato dalla data di scadenza del vincolo di destinazione d'uso previsto dall'art. 19 della L.R. 15/1997.

(*) Note esplicative.

La graduazione di questa tabella riguarda i casi di applicazione di riduzioni conseguenti a cambi di destinazione d'uso degli investimenti oggetto di pagamento dell'aiuto previsti dall'Azione 1 della Misura 216. Per quanto attiene alla graduazione dell'indice di verifica "gravità", esso è definito in tabella sempre alto, indipendentemente dalla casistica di cambio di destinazione d'uso.

TABELLA 2.1.C. – Percentuali di riduzione per le infrazioni di cui alla Tabella 2.1.B.

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= X < 3,00	3%
3,00 <= X < 4,00	25%
X = > 4,00	50%

TABELLA 2.1.D. – Percentuali di riduzioni per le infrazioni di cui all’art. 19 del DM 30125/2009 (*).

Codice impegno 2: Il beneficiario deve conservare un apposito registro nel quale vengono annotati, per ogni bene mobile oggetto di finanziamento, un codice identificativo e l’area di utilizzazione, aggiornata ad ogni spostamento.

Infrazione: Non compilazione o compilazione non corretta del Registro per un tempo inferiore o pari ai 3 anni.

Periodo nel quale è commessa l’infrazione	Percentuale di riduzione
Violazione commessa per la non compilazione o compilazione non corretta del registro fino a un anno calcolato a partire dalla data dell’ultima registrazione.	3%
Violazione commessa per la non compilazione o compilazione non corretta del registro per più di un anno e fino a due anni a decorrere dalla data dell’ultima registrazione.	15%
Violazione commessa per la non compilazione o compilazione non corretta del registro per più di due anni e fino a tre anni a decorrere dalla data dell’ultima registrazione.	30%

(*) Note esplicative.

Per tale infrazione non è stato possibile identificare alcuna pertinenza tra i parametri di valutazione di gravità ed entità. Pertanto, vengono definite delle percentuali di riduzione a carico del montate finanziario "Sottoazione/intervento" dell’Azione 1 della Misura 216, in dipendenza al periodo nel quale viene commessa la violazione.

TABELLA 2.1.D. bis - Infrazioni all’impegno di cui al codice 2 che si riconducono a quanto stabilito per il cambio di destinazione d’uso.

Codice impegno 2: Il beneficiario deve conservare un apposito registro nel quale vengono annotati, per ogni bene mobile oggetto di finanziamento, un codice identificativo e l’area di utilizzazione, aggiornata ad ogni spostamento.

Infrazione: Tipologie di infrazioni che si riconducono al cambio di destinazione d’uso.

Le casistiche di infrazioni all’impegno di cui al codice 2 di seguito riportate si riconducono al cambio di destinazione d’uso:

Infrazioni all’impegno di cui al codice 2 che si riconducono al cambio di destinazione d’uso
Aggiornamento riportante l’indicazione del posizionamento del bene e/o riscontro del bene all’esterno dell’area di progetto.
Pur riscontrando il bene in area di progetto al momento dell’ispezione, verifica di un mancato aggiornamento o aggiornamento non corretto per un periodo superiore a 3 anni.
Assenza del registro.

TABELLA 2.1.E. – Percentuali di riduzioni per le infrazioni di cui all’art. 19 del DM 30125/2009 (*).

Codice impegno 3: Sia nella fase di realizzazione degli interventi che durante la gestione degli stessi è necessario adoperare le opportune cautele ed accorgimenti al fine di non arrecare disturbo alla fauna presente, in particolare all’avifauna nidificante.

Infrazione: Disturbo arrecato alla fauna presente, in particolare all’avifauna nidificante, attraverso interventi non coerenti con le finalità dell’azione oppure attraverso uso di accorgimenti non finalizzati ad evitare il disturbo.

Percentuale del sostegno finanziario dell’investimento/operazione oggetto dell’infrazione rispetto al totale erogato per l’operazione	Percentuale di riduzione
Inferiore o uguale al 10% del totale	3%
Superiore al 10% e non oltre il 30% del totale	10%
Superiore al 30% del totale e inferiore al 60%	20%

(*) Note.

Per tale infrazione non è stato possibile identificare alcuna pertinenza tra i parametri di valutazione di gravità e durata. Pertanto, vengono definite delle percentuali di riduzione, in dipendenza dell’entità attribuita all’operazione oggetto di violazione.

Qualora l’infrazione, riguardante uno o più investimenti, comporti il raggiungimento di un indice di entità superiore o uguale al 60% del contributo finanziario erogato e/o concesso per l’operazione, si determina in aggiunta l’applicazione delle conseguenze connesse al cambio di destinazione d’uso, fino alla concorrenza massima dell’importo dell’aiuto erogato per l’operazione.

TABELLA 2.1.F. – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica di gravità.

Codice impegno 4: Rispetto degli elementi disciplinati per l'accesso al pubblico (periodo consentito/periodo di divieto; frequenza degli accessi; numero massimo di persone per accesso - se necessario -; orari; modalità di esecuzione della visita), pianificati in considerazione della necessità di salvaguardia dei cicli riproduttivi della fauna stanziale e migratoria.

Infrazione: Nella seguente tabella sono riportate le casistiche di mancato rispetto della disciplina, per responsabilità direttamente riconducibile al beneficiario, così come stabilita dai documenti di programmazione e attuazione e regolamentata dal beneficiario nella relazione tecnica, per quanto concerne gli investimenti, o parte degli stessi, che da progetto risultano finalizzati all'accesso al pubblico. Tali casi costituiscono infrazioni alle quali sono rapportati i relativi punteggi per la determinazione dell'indice di verifica gravità per l'impegno con Codice 4.

Codice Impegno	Infrazione	Punteggio
4	Mancato rispetto del periodo consentito/periodo di divieto.	15
4	Non è stato rispettato il numero massimo di persone per accesso, se disciplinato.	10
4	Mancato rispetto della frequenza degli accessi.	5
4	Mancato rispetto degli orari.	3
4	Non sono state rispettate le modalità di esecuzione della visita.	3

TABELLA 2.1.G. – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Operazione.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 2.1.F. uguale o maggiore a 3 e inferiore a 10.	Importo finanziario oggetto dell'investimento/operazione interessata alle infrazioni minore/uguale al 30% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'operazione.	Infrazione non ripetuta nel quinquennio, con la messa in atto di azioni correttive, ove prescritte.
Medio 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 2.1.F. uguale o maggiore a 10 e inferiore a 15.	Importo finanziario oggetto dell'investimento/operazione interessata alle infrazioni superiore al 30% e fino al 60% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'operazione.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su tipologia di applicazione diversa.
Alto 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 2.1.F. uguale o maggiore di 15.	Importo finanziario oggetto dell'investimento/operazione interessata alle infrazioni superiore al 60% ma non superiore all'80% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'operazione.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel quinquennio o omissione delle azioni correttive prescritte.

Nota - Qualora l'infrazione, riguardante uno o più investimenti, comporti il raggiungimento di un indice di entità superiore o uguale all'80% del contributo finanziario erogato per l'operazione, si determina in aggiunta l'applicazione delle conseguenze connesse al cambio di destinazione d'uso, fino alla concorrenza massima dell'importo dell'aiuto erogato per l'operazione.

TABELLA 2.1.H. – Percentuali di riduzione per le infrazioni di cui alla Tabella 2.1.G.

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= X < 3,00	3%
3,00 <= X < 4,00	25%
X = > 4,00	50%

TABELLA 2.1.I. – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Operazione.

Codice impegno 5: Il beneficiario si impegna ad assicurare la manutenzione di tutti gli interventi per tutto il periodo di durata dell'impegno, secondo il dettaglio delle operazioni di manutenzione definite nell'Accordo Agroambientale e/o nel progetto.

Infrazione: Mancata manutenzione rispetto ai tempi ed ai modi previsti dall'Accordo Agroambientale e/o dal progetto.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Importo finanziario dell'investimento oggetto dell'infrazione inferiore o uguale al 20% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'operazione.	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
Medio 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Importo finanziario dell'investimento oggetto dell'infrazione superiore al 20% ma non superiore al 35% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'operazione.	Reiterato una volta nel periodo di impegno corrispondente al periodo di vincolo di destinazione d'uso.
Alto 5	Compromissione totale del funzionamento.	Importo finanziario dell'investimento oggetto dell'infrazione superiore al 35% ma non superiore al 50% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'operazione.	Se reiterato per due volte durante il periodo di vincolo di destinazione d'uso oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

Nota - Qualora l'infrazione comporti per tutti gli indici di verifica il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore o uguale al 50%, si determina in aggiunta l'applicazione delle conseguenze connesse al cambio di destinazione d'uso fino alla concorrenza massima dell'importo dell'aiuto erogato per l'operazione.

TABELLA 2.1.L. – Percentuali di riduzione per le infrazioni di cui alla Tabella 2.1.I.

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= X < 3,00	3%
3,00 <= X < 4,00	25%
X = > 4,00	50%

TABELLA 2.1.M. – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Operazione.

Codice impegno 6: In ogni caso, per il controllo della vegetazione è escluso l'utilizzo dei diserbanti sulle superfici direttamente interessate dagli interventi maggiorate di una fascia di rispetto estesa fino a due metri per lato.

Infrazione: Esecuzione di interventi per il controllo della vegetazione con diserbanti sulle superfici interessate, ad eccezione di quelle investite a coltura.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Uso di diserbanti nelle fasce di rispetto(*).	Superficie oggetto dell'investimento interessata dall'infrazione inferiore o uguale al 35% del totale.	Non reiterato.
Medio 3	Uso di diserbanti sulle superfici direttamente interessate dagli interventi.	Superficie oggetto dell'investimento interessata dall'infrazione superiore al 35% ma non superiore al 50% del totale.	Reiterato una volta nel periodo di impegno.
Alto 5	Uso di diserbanti sulle superfici direttamente interessate dagli interventi e nelle fasce di rispetto(*).	Superficie oggetto dell'investimento interessata dall'infrazione superiore al 50% del totale.	Se reiterato per più di due volte.

(*) **Nota** - La fascia di rispetto, definita dal progetto, deve essere sempre presente e può essere estesa fino a due metri per lato; qualora tale fascia sia di dimensioni maggiori, l'infrazione dell'impegno è comunemente da intendersi applicabile nei primi due metri della stessa.

TABELLA 2.1.N. – Percentuali di riduzione per le infrazioni di cui alla Tabella 2.1.M.

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= X < 3,00	3%
3,00 <= X < 4,00	25%
X = > 4,00	50%

2.2. Misura 216 – Azione 2 “Conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica”.

TABELLA 2.2.A. – Indici Determinazione del montante riducibile.

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)					
		Misura	Azione	Intervento/Sottoazione/	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura
1	Vincolo di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene.				X		
2	Evitare l'alimentazione artificiale di fauna ittica e di avifauna nidificante o migratoria.				X		
3	Non praticare l'acquacoltura a fini commerciali.				X		
4	Evitare l'introduzione di specie animali e vegetali alloctone e contrastarne l'eventuale presenza accidentale, con modalità che non causino impatti negativi sulle specie autoctone.				X		
5	Gestire i livelli idrici e la vegetazione acquatica nel rispetto delle esigenze riproduttive in particolare dell'avifauna di interesse comunitario.				X		
6	Conservare in efficienza le canalizzazioni sub lagunari e circondariali e le arginature.				X		
7	Conservare e/o ripristinare dossi e barene.				X		
8	Mantenere i percorsi attrezzati realizzati in applicazione di precedenti Regolamenti comunitari.				X		
9	Condurre i terreni agricoli di proprietà circostanti, anche nel caso siano posti all'esterno delle ZPS, rispettandone le misure di conservazione, generali o specifiche, nonché i vincoli e le norme di buona gestione contenute negli eventuali piani di gestione di ZPS.				X		
10	Il beneficiario si impegna a dotarsi di personale competente per la sorveglianza e la vigilanza.				X		

TABELLA 2.2.B. – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Operazione.

Codice impegno 1: Vincolo di destinazione per la parte di periodo decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene, successivo a quello stabilito dal Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 72.

Infrazione: Cambio di destinazione d'uso rilevato/verificato successivamente al periodo stabilito dal primo comma dell'articolo 72 "Durata delle operazioni di investimento" del Reg. (CE) n. 1698/2005 ed in vigenza del periodo disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità (*)	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto (5)	Importo finanziario relativo all'operazione su cui grava il cambio di destinazione d'uso inferiore o uguale al 20% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'azione.	Cambio di destinazione d'uso rilevato/verificato nel periodo di diciotto mesi antecedenti la data di scadenza del vincolo di destinazione d'uso previsto dall'art. 19 della L.R. 15/1997.
Medio 3		Importo finanziario relativo all'operazione su cui grava il cambio di destinazione d'uso inferiore al 50% e maggiore del 20% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'azione.	Cambio di destinazione d'uso rilevato/verificato nel periodo intercorrente tra il trentaseiesimo e il diciottesimo mese, antecedenti la data di scadenza del vincolo di destinazione d'uso previsto dall'art. 19 della L.R. 15/1997.
Alto 5		Importo finanziario relativo all'operazione su cui grava il cambio di destinazione d'uso maggiore o uguale al 50% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'azione.	Cambio di destinazione d'uso rilevato/verificato nel periodo antecedente il trentaseiesimo mese, calcolato dalla data di scadenza del vincolo di destinazione d'uso previsto dall'art. 19 della L.R. 15/1997.

(*) **Note** - La graduazione di questa tabella riguarda i casi di applicazione di riduzioni conseguenti a cambi di destinazione d'uso delle superfici oggetto di concessione dell'aiuto previsti dall'Azione 2 della Misura 216. Per quanto attiene alla graduazione dell'indice di verifica "gravità", esso è definito in tabella sempre alto, indipendentemente dalla casistica di cambio di destinazione d'uso.

TABELLA 2.2.C. – Percentuali di riduzione per le infrazioni di cui alla Tabella 2.2.B.

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= X < 3,00	3%
3,00 <= X < 4,00	25%
X = > 4,00	50%

TABELLA 2.2.D. – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Operazione.

Codice impegno 3: Non praticare l'acquacoltura a fini commerciali.

Infrazione: Pratica di acquacoltura a fini commerciali con conseguente cambio di destinazione d'uso.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità (*)	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto (5)	Importo finanziario relativo all'operazione su cui grava il cambio di destinazione d'uso inferiore o uguale al 20% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'azione.	Cambio di destinazione d'uso rilevato/verificato nel periodo di diciotto mesi antecedenti la data di scadenza del vincolo di destinazione d'uso previsto dall'art. 19 della L.R. 15/1997.
Medio 3		Importo finanziario relativo all'operazione su cui grava il cambio di destinazione d'uso inferiore al 50% e maggiore del 20% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'azione.	Cambio di destinazione d'uso rilevato/verificato nel periodo intercorrente tra il trentaseiesimo e il diciottesimo mese, antecedenti la data di scadenza del vincolo di destinazione d'uso previsto dall'art. 19 della L.R. 15/1997.
Alto 5		Importo finanziario relativo all'operazione su cui grava il cambio di destinazione d'uso maggiore o uguale al 50% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'azione.	Cambio di destinazione d'uso rilevato/verificato nel periodo antecedente il trentaseiesimo mese, calcolato dalla data di scadenza del vincolo di destinazione d'uso previsto dall'art. 19 della L.R. 15/1997.

(*) **Note** - La graduazione di questa tabella riguarda i casi di applicazione di riduzioni per cambio di destinazione d'uso conseguente alla pratica dell'acquacoltura a fini commerciali nelle superfici oggetto di concessione dell'aiuto previsti dall'Azione 2 della Misura 216. Per quanto attiene alla graduazione dell'indice di verifica "gravità", esso è definito in tabella sempre alto, indipendentemente dalla casistica di cambio di destinazione d'uso.

TABELLA 2.2.E. – Percentuali di riduzione per le infrazioni di cui alla Tabella 2.2.D.

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= X < 3,00	3%
3,00 <= X < 4,00	25%
X = > 4,00	50%

TABELLA 2.2.F. – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica di gravità – Azione 2 Mis. 216.

Infrazione: Non rispetto degli impegni previsti dai documenti di programmazione e di attuazione riportati anche nella seguente tabella con Codice 2 e da 4 a 10.

Codice Impegno	Infrazione	Punteggio
2	Non è stata evitata l'alimentazione artificiale di fauna ittica e di avifauna nidificante o migratoria.	15
4	Non è stata evitata l'introduzione di specie animali e vegetali alloctone e contrastarne l'eventuale presenza accidentale, con modalità che non causino impatti negativi sulle specie autoctone.	15
5	Non sono stati gestiti i livelli idrici e la vegetazione acquatica nel rispetto delle esigenze riproduttive in particolare dell'avifauna di interesse comunitario.	15
6	Mancata Conservazione in efficienza delle canalizzazioni sub lagunari e circondariali e le arginature.	10
7	Non sono stati conservati e/o ripristinati dossi e barene.	10
8	Non è stata effettuata la manutenzione dei percorsi attrezzati realizzati in applicazione di precedenti Regolamenti comunitari.	10
9	Condurre i terreni agricoli di proprietà circostanti, anche nel caso siano posti all'esterno delle ZPS, non rispettando le misure di conservazione, generali o specifiche, nonché i vincoli e le norme di buona gestione contenute negli eventuali piani di gestione di ZPS.	3
10	Il beneficiario non si è dotato di personale competente ² per la sorveglianza e la vigilanza.	3

TABELLA 2.2.G. – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Operazione.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 2.2.F. uguale o maggiore a 3 inferiore a 10.	Importo finanziario oggetto dell'investimento/operazione interessata alle infrazioni minore/uguale al 10% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'azione.	Infrazione non ripetuta nel quinquennio, con la messa in atto di azioni correttive, ove prescritte.
Medio 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 2.2.F. uguale o maggiore a 10 e inferiore a 15.	Importo finanziario oggetto dell'investimento/operazione interessata alle infrazioni superiore al 10% e fino al 30% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'azione.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su tipologia di applicazione diversa.
Alto 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 2.2.F. uguale o maggiore di 15.	Importo finanziario oggetto dell'investimento/operazione interessata alle infrazioni superiore al 30% del sostegno finanziario complessivamente erogato per l'azione.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel quinquennio o omissione delle azioni correttive prescritte.

² Per personale competente si intende la tipologia di personale indicata dal beneficiario nella relazione tecnica e corredata con le indicazioni delle modalità e dei tempi di esecuzione dell'attività di sorveglianza e vigilanza, disposti dal PSR.

TABELLA 2.2.H. – Percentuali di riduzione per le infrazioni di cui alla Tabella 2.2.G.

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= X < 3,00	3%
3,00 <= X < 4,00	25%
X = > 4,00	50%

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/791

data 28/05/2010

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'